

## **Glossario Diabete D**

### **Diabete di tipo 1**

Il diabete di tipo 1 è una malattia autoimmune, ovvero causata da una risposta immunitaria errata da parte del corpo a un fattore scatenante. Gli anticorpi distruggono una parte del corpo, nel caso specifico le cellule beta del pancreas, come risposta a una agression e esterna. I sintomi del diabete appaiono nel volgere di poco tempo e quando viene diagnosticata la malattia generalmente le cellule beta sono già stata distrutte al 90%. Si tratta comunque di un processo irreversibile, quindi anche quando lo sviluppo di anticorpi anomali viene rintracciato al suo inizio allo stadio attuale delle conoscenze non si può fare nulla per fermarlo. Tutte le malattie autoimmuni hanno una base genetica, questo significa che la predisposizione genetica è fattore basilare, determinante nello sviluppo del diabete mellito di tipo 1. Il diabete di tipo 1 è un patologia conosciuta fin dall'antichità e - se non trattata - sempre letale nel volgere di massimo qualche mese. Nella vecchia classificazione veniva chiamato diabete giovanile ed è diffuso in rapporto di 1 a 10 rispetto al diabete mellito di tipo 2. In Italia i diabetici di tipo 1 sono circa 100.000.

### **Diabete di tipo 2**

A differenza del diabete di tipo 1 le persone affette da diabete di tipo 2 sono in grado di produrre insulina, ma il loro organismo non ne produce in quantità sufficiente (insulino-deficienza) o le loro cellule mostrano resistenza all'azione dell'insulina (insulino-resistenza). Il diabete di tipo 2 può essere trattato in diversi modi a seconda del caso specifico. In alcuni casi bastano la dieta e l'esercizio fisico. In altri bisogna associare a dieta e esercizio fisico l'utilizzo di ipoglicemizzanti orali, i quali possono avere la funzione o di aiutare il pancreas a produrre più insulina o di facilitare l'azione dell'insulina nelle cellule. In altri ancora si deve fare ricorso, in via temporanea, alla somministrazione esogena di insulina. La maggiorparte dei diabetici di tipo 2 sono sovrappeso e in età avanzata (da cui la vecchia denominazione di diabete dell'adulto), tuttavia è stato dimostrato che il diabete di tipo 2 può colpire a qualsiasi età (un ampia casistica di bambini obesi diabetici di tipo 2 viene riscontrata negli USA). I diabetici di tipo 2 sono in Italia tra i due e i tre milioni, fra cui molti non sanno di esserlo. A causa di stile di vita scorretto e invecchiamento della popolazione è in rapido aumento in tutto il mondo industrializzato, tanto da far parlare di epidemia diabetica.